



GIUNTA CAMERALE

Verbale n.2 della seduta del 21 febbraio 2023

Delibera n.15: Associazione Unioncamere Europa ASBL: adesione.-Provvedimenti relativi.

	PRESENTE	ASSENTE
ACAMPORA GIOVANNI - Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CIANFROCCA LUCIANO - Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D'AMICO GUIDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DI CECCA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARINI PAOLO - Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PEDUTO COSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PROIA GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCAPPATICCI CRISTINA - Vice Presidente Vicario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Presidente: dott. Giovanni Acampora.

Segretario: avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, assistito dal Vice Segretario Generale Vicario, dott. Erasmo di Russo, e coadiuvato dal funzionario camerale dott. Dario Fiore.

Pareri favorevoli del dott. Erasmo Di Russo, Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo, in ordine alla regolarità contabile e dell'avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, sia sotto il profilo tecnico che della legittimità.

Il Presidente riferisce.

Unioncamere Europa - Associazione senza scopo di lucro (ASBL) è l'associazione di Unioncamere e del sistema camerale italiano a Bruxelles, disciplinata dal codice belga delle società e delle associazioni del 23 marzo 2019, che fornisce servizi e assistenza sulle politiche e sui programmi di finanziamento dell'Unione europea.

Ai sensi dello Statuto associativo:

- lo scopo dell'Associazione è quello di tutelare gli interessi collettivi dei suoi membri e di rappresentarli a livello comunitario, nonché di organizzare in maniera stabile la loro presenza a Bruxelles, al fine di consentire loro di intrattenere relazioni efficaci con le Istituzioni comunitarie (art.3);
- l'Associazione organizza e gestisce attività per promuovere la rappresentanza dei suoi membri e per facilitare la realizzazione dei loro scopi istituzionali a livello comunitario, collabora con i membri al fine di coordinare le relazioni tra il sistema italiano delle Camere di Commercio e le Istituzioni comunitarie, su richiesta di uno o più membri organizza e realizza studi, analisi e ricerche utili allo sviluppo del sistema italiano delle Camere di Commercio e organizza altresì congressi, incontri, riunioni ed eventi, al fine di rendere visibile e riconoscibile la sua presenza e quella dei suoi membri presso le Istituzioni europee (art.4);



Riunione della Giunta Camerale del 21 febbraio 2023 - delibera n.15

- l'Associazione è composta da membri effettivi e membri aderenti. I membri possono essere solo società, associazioni o altre persone giuridiche. Il numero dei membri effettivi non è soggetto ad un numero massimo ma non può essere inferiore a due (art.5).

Sono membri effettivi:

1. i membri fondatori o associati che hanno preso parte all'atto costitutivo dell'Associazione;
2. le Camere di Commercio italiane e i loro organismi strumentali che ne facciano richiesta;
3. le unioni regionali delle Camere di Commercio italiane che ne facciano richiesta.

Può diventare membro aderente qualsiasi persona giuridica ammessa come tale dal Consiglio di Amministrazione.

Chiunque desideri diventare membro deve accettare gli statuti dell'associazione e conformarsi alle loro direttive. I candidati membri e i membri aderenti che desiderano divenire membri effettivi devono presentare la propria candidatura scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il formulario e le formalità della candidatura sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione. L'ammissione sarà effettiva solo dopo la firma del contratto di adesione stabilito dal Consiglio di Amministrazione e il pagamento della quota associativa annuale, come disposto dall'art.11 dello Statuto (art.6).

Ai sensi dell'art.11 dello Statuto, inoltre, i membri pagano un contributo annuale il cui importo può variare a seconda della categoria. Tale importo, è stabilito dall'Assemblea generale e non può essere inferiore a € 5.000,00 né superiore ad € 2.000.0000,00. Ogni anno l'Assemblea generale stabilisce l'importo dei contributi annuali in modo equo e non discriminatorio tenendo conto dei seguenti criteri: correlazione tra l'importo dei contributi e l'attività dell'associazione e, per i membri aderenti, definizione di un importo minimo pari ad € 6.000,00, che può tuttavia essere aumentato. Il contributo annuale sarà dovuto ed esigibile alla conclusione del contratto di adesione e, per ogni anno successivo, il contributo annuale è dovuto il 1° gennaio e deve essere versato nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione. I membri ammessi all'associazione sono tenuti a versare il contributo annuale per l'anno durante il quale sono stati ammessi nelle seguenti modalità: pagheranno la totalità del contributo annuale se la loro ammissione è approvata entro il 31 marzo di tale anno, il 75% del contributo annuale qualora la loro ammissione sia approvata dal Consiglio di Amministrazione dopo il 30 giugno ma prima del 30 settembre, il 25% del contributo annuale qualora la loro ammissione sia approvata dal Consiglio di Amministrazione dopo il 31 settembre, ma prima del 31 dicembre.

Con riferimento all'Assemblea, si rappresenta che la stessa è composta sia dai membri effettivi che dai membri aderenti. I membri aderenti possono partecipare all'Assemblea generale con funzioni consultive e non sono considerati ai fini del calcolo del quorum e delle maggioranze. Le



Riunione della Giunta Camerale del 21 febbraio 2023 - delibera n.15

decisioni adottate durante l'assemblea generale obbligano tutti i membri, effettivi ed aderenti, ivi inclusi i membri assenti o dissidenti (art.12).

Unioncamere Europa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da almeno tre persone, nominate dall'Assemblea generale per un periodo di 3 anni e revocabili in qualsiasi momento dalla stessa. Se l'Associazione conta meno di 3 membri, il Consiglio di Amministrazione può essere composto da 2 amministratori. Il numero degli amministratori deve essere in ogni caso inferiore al numero di soggetti membri dell'associazione. Gli amministratori dell'associazione sono scelti tra i direttori dei membri effettivi dell'associazione o loro delegati. I membri uscenti del Consiglio di Amministrazione possono essere rieletti (art.22).

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi membri il Presidente, che è il Segretario Generale di Unioncamere in carica o una persona da lui delegata. Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri un Vice Presidente, un Tesoriere e un Segretario (art.24).

Ove lo ritenga opportuno, e in ogni caso quando ciò sia richiesto dalla Legge, l'Assemblea generale designa un revisore, scelto tra i membri dell'Istituto dei Revisori d'Impresa, incaricato di revisionare i conti dell'Associazione e presentare una relazione annuale all'Assemblea generale. Il revisore è nominato per quattro anni e può essere rieletto. L'Assemblea generale designa uno o più revisori dei conti e un supplente, ove lo ritenga opportuno. Il revisore dei conti e il suo supplente sono scelti al di fuori del Consiglio di Amministrazione. Sono incaricati della revisione dei conti dell'Associazione e di presentare una relazione annuale. Sono nominati per 4 anni e possono essere rieletti. Se la revisione dei conti non può essere effettuata dal revisore o dal suo supplente, spetta a ciascun membro procedere alla revisione dei conti presso la sede sociale dell'associazione al fine di poter procedere al voto relativo all'approvazione dei conti dei budget e sul discarico (art.36).

Ai sensi dell'art.32 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione può adottare regole interne che non siano in contrasto con lo Statuto vigente al fine di garantire il corretto funzionamento e l'amministrazione dell'Associazione. Il Consiglio di Amministrazione ha l'esclusiva competenza di modificare le stesse. Ogni anno, il Consiglio di Amministrazione riesamina il regolamento interno in vigore e apporta tutte le modifiche che ritiene opportune e necessarie.

Sulla base della documentazione ricevuta dall'Associazione, con nota mail del 10 febbraio 2023 (acquisita al prot. n.4751, del 16 febbraio 2023), tra cui il resoconto sull'attività svolta, risulta che nel corso del 2021 Unioncamere Europa, nell'ambito delle attività di monitoraggio e trasparenza, ha partecipando alla stesura del manifesto "Research and Innovation for the future of Europe" lanciato da varie organizzazioni del mondo della ricerca e dell'innovazione italiana ed europea, tra cui APRE, CNR, Confindustria ed ENEA ed ha, inoltre, partecipato a bandi europei a sostegno della trasformazione digitale delle società e delle economie europee. Nel 2022 si è occupata di turismo sostenibile e big data, imprenditoria femminile e della connessione tra le Camere e la



Riunione della Giunta Camerale del 21 febbraio 2023 - delibera n.15

progettazione europea anche attraverso la partecipazione al “Connecting European Chambers”, tenutosi a Bruxelles il 28 e 29 giugno 2022, con l'obiettivo di sviluppare la capacità delle Camere di cooperare sui progetti dell'Unione Europea, basandosi sui punti di forza della rete per migliorare la sinergia e fornire servizi a valore aggiunto alla comunità imprenditoriale. Nel biennio 2021-2022 Unioncamere Europa ha inoltre fornito assistenza tecnica ad Unioncamere e Si.CAMERA S.c.r.l. nell'ambito degli Aiuti di Stato 2021 e ad Unioncamere e InfoCamere S.c.p.A. con riferimento all'European Business Registers Associations (EBRA). Si è inoltre occupata di informazione e comunicazione attraverso la newsletter quindicinale “Mosaico Europa” e di formazione attraverso webinar mensili di aggiornamento per il sistema camerale. Quanto al programma di attività previsto per il 2023, oltre a confermare le attività già svolte, Unioncamere Europa garantirà supporto e assistenza tecnica anche a favore dell'Associazione Mirabilia Network, costituita da Unioncamere Nazionale e da 17 Camere di Commercio italiane per mettere in collegamento e valorizzare aree accomunate dalla rilevante importanza storica, culturale e ambientale, nonché caratterizzate dalla presenza di siti UNESCO - Patrimonio dell'umanità.

Evidenziato che l'adesione ad Unioncamere Europa comporta il versamento della quota associativa annuale, che per il 2023 è pari ad € 10.000,00, e richiede, altresì, la compilazione del Formulario di adesione e del Contratto di adesione, inviato dall'Associazione con nota del 21/12/2022 (acquisita in pari data al prot. n.37597).

Ai fini di tale eventuale adesione, i competenti uffici camerali, sulla base della documentazione in possesso, hanno effettuato degli approfondimenti con riguardo ai seguenti aspetti:

- dal punto di vista normativo è stata verificata l'assenza di vincoli di finanza pubblica a seguito dell'abrogazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, dell'art.9, comma 6, del D.L. n.95/2012 (convertito dalla Legge n.135/2012), ad opera dei commi 561 e 562 dall'art.1 della Legge di stabilità per il 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n.147). L'adesione risulta conforme al principio di legalità e del buon andamento che trovano la loro declinazione nella scelta rispettosa dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- dall'esame dei bilanci dell'Associazione risulta che gli ultimi esercizi (2019-2020-2021) sono stati chiusi in utile con un fondo sociale al 31/12/2021 pari ad € 1.299.493,00, rappresentato dagli utili riportati dagli esercizi precedenti;
- l'Associazione è dotata di personalità giuridica;
- il finanziamento a carico del bilancio della Camera non genera un depauperamento del patrimonio camerale in relazione all'utilità ottenuta.
- ai sensi del vigente art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., è peraltro confermato che “per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di commercio, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale



Riunione della Giunta Camerale del 21 febbraio 2023 - delibera n.15

e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.”

Sono stati, altresì, esaminati lo schema del “Formulario di adesione” e del “Contratto di adesione” corredato dallo Statuto di Unioncamere Europa, rammentando che l'accettazione dell'adesione spetta al Consiglio di Amministrazione e che la stessa ha effetto dalla firma del Contratto di adesione e dal pagamento del contributo annuale.

Dal punto di vista finanziario la quota associativa di € 10.000,00, approvata in sede di Assemblea generale, sarà imputata al conto (3300) interventi economici, sottoconto (330001) quote associative del preventivo economico 2023, ove esistono le disponibilità necessarie alla luce delle economie che sono state rilevate rispetto a quanto preventivato.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., la delibera di adesione dovrà essere comunicata al MISE, ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), in base al decreto-legge n.173/2022.

Non trattandosi dell'acquisizione di una partecipazione societaria, non trova applicazione il D.Lgs 19 agosto 2016, n.175 recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” il cui ambito oggettivo riguarda la costituzione, l'acquisto o il mantenimento e la gestione di partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica e non vi è la necessità di richiedere il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, previsto dall'art.30 del D.P.R. n.254/2005;

Sull'argomento si apre una breve discussione, nel corso della quale il Vice Presidente Marini ritiene che questa partecipazione sia molto importante in funzione di un accesso diretto alle risorse finanziarie dell'Unione Europea da destinare al territorio locale.

Il Presidente ritiene che sarà molto importante poter creare occasioni di incontro con i rappresentanti di questa Associazione per verificare la fattibilità di ulteriori progettualità.

Pertanto,

LA GIUNTA CAMERALE

Udita la relazione del Presidente;

Visto il vigente Statuto camerale;

Vista la Legge n.580/1993 come modificata dal D.Lgs n.219/2016;

Atteso che l'Associazione rappresenta uno strumento qualificato e concreto volto a tutelare gli interessi collettivi dei suoi membri, a rappresentare gli stessi a livello comunitario nonché ad organizzare in maniera stabile la loro presenza a Bruxelles al fine di consentire loro di intrattenere relazioni efficaci con le Istituzioni comunitarie;



Riunione della Giunta Camerale del 21 febbraio 2023 - delibera n.15

Visto lo statuto dell'Associazione Unioncamere Europa - Associazione senza scopo di lucro, in cui è previsto che possono ottenere la qualifica di membri effettivi dell'Associazione, le Camere di Commercio che ne facciano richiesta accettando gli Statuti dell'Associazione e conformandosi alle loro direttive;

Visto il formulario di adesione e il contratto di adesione, inviati dall'Associazione, e che la Camera è tenuta a compilare ai fini dell'adesione;

Verificato che la quota associativa annuale per il 2023, già approvata in sede di Assemblea generale, è pari ad € 10.000,00;

Preso atto dell'attività svolta dall'Associazione e dei risultati di bilancio degli ultimi esercizi;

Ritenuto, quindi, di aderire alla suddetta Associazione in considerazione delle finalità dalla stessa perseguite, senza scopo di lucro;

Acquisiti preventivamente sul presente provvedimento i pareri favorevoli resi dal Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale sia sotto il profilo tecnico che della legittimità;

All'unanimità, con votazione per appello nominale,

DELIBERA

-di aderire ad "Unioncamere Europa ASBL" - Associazione senza scopo di lucro, con il conferimento della quota associativa annuale per il 2023, già approvata in sede di Assemblea generale, per un importo pari ad € 10.000,00 come previsto dallo Statuto dell'Associazione;

-di autorizzare il Presidente ad assumere tutti gli atti necessari alla presentazione della richiesta di adesione e ai successivi atti finalizzati al perfezionamento della stessa.

Il presente atto è inviato ai sensi dell'art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., al Ministero dello Sviluppo Economico ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

La spesa farà carico al preventivo economico 2023, al pertinente budget direzionale, al conto (3300) interventi economici, sottoconto (330001) quote associative, ove esiste la necessaria disponibilità, come in premessa argomentato.

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo camerale ai sensi dell'art.32 della Legge n.69/2009 e del vigente regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE
(dott. G. Acampora)